Calcio, D. A porte chiuse l'incontro Leonfortese-Noto

Si giocherà a porte chiuse, domani pomeriggio alle 16, allo stadio “Enzo Valsi” di Gliaca di Piraino, in provincia di Messina la gara d’esordio del Noto Calcio, nella gara di Coppa Italia di Serie D contro la Leonfortese. La gara sarà diretta dal Sig. Matteo Guddo della sezione di Palermo, coadiuvato dagli assistenti di linea Sig.Luca Cacia e Carlo Bellini, entrambi della sezione di Palermo. La questura di Messina ha notificato alla società la comunicazione secondo cui, per motivi di ordine pubblico, la partita deve svolgersi senza la presenza di pubblico. Intanto il Noto ha annunciato che il calciatore Giuseppe Rizza si è legato ai colori granata. Difensore, classe 1987, Rizza è nato e cresciuto a Noto e ha mosso i primi passi calcistici nelle squadre della città barocca. Cresciuto nelle giovanili della Juventus, Giuseppe Rizza ha sempre giocato in categorie professionistiche: in Serie B con il Livorno, in Lega Pro I° Divisione con Arezzo, Juve Stabia, Nocerina e Pergocrema. Il difensore netino ha anche vestito la maglia della Nazionale italiana di Serie C. Riconfermati alcuni calciatori che hanno vestito la maglia granata la scorsa stagione. Il portiere di esperienza Gabriele Ferla, i giovani difensori Pasquale Sgambato e Daniel Sako si sono legati all’Usd Noto calcio anche per la stagione 2014/15. Raggiunto anche l’accordo con il difensore Angelo D’Angelo, classe 1987, profondo conoscitore della categoria per aver trascorso diverse stagioni in serie D militando in alcune squadre, tra cui Nissa, Città di Messina e Vibonese, raccogliendo positivi risultati e realizzando ottime prestazioni.
(In foto Giuseppe Rizza)

Siracusa. Chindemi, l'assessore Sgarlata: "Oggi la migliore risposta al raid. La Mazzarrona può rinascere"

“Un atto vile, da condannare, a cui la mobilitazione di associazioni, genitori e insegnanti fornisce la migliore risposta possibile”. Così l’assessore regionale al Territorio e Ambiente, Mariarita Sgarlata commenta l’iniziativa di questa mattina al plesso di via Algeri dell’istituto comprensivo “Chindemi” distrutto da alcuni raid vandalici nei giorni scorsi e letteralmente devastato. “Proprio sul recupero e la riqualificazione della Mazzarrona – spiega Sgarlata- ho puntato da assessori ai Beni Culturali, quando lo scorso mese marzo ho deciso di coinvolgere Antonio Presti in un progetto che punta sulla bellezza per far rinascere il quartiere. Sono convinta che a Siracusa si possa ripetere la felice esperienza di Librino – prosegue Sgarlata -. Questo percorso di riqualificazione della Mazzarrona potrà però avere un esito felice solo se si coinvolgerà la gente che abita nel quartiere. Non sarà certamente un cammino semplice o senza ostacoli ma tutti quanti, istituzioni e cittadini, dobbiamo comprendere che ognuno deve fare la propria parte e contribuire a questa rinascita”. Per l’assessore regionale all’Ambiente, la pista ciclabile deve essere “maggiormente integrata con il resto del quartiere e non rimanerne estranea”.

Siracusa. Ex Carcere Borbonico, Zanti (Pd): "Lo storico edificio ridotto a discarica abusiva"

“L’ex carcere borbonico di Ortigia ridotto a una discarica abusiva di rifiuti speciali”. La denuncia parte dalla componente dell’esecutivo provinciale del Partito Democratico e consigliere circoscrizionale di Ortigia Carlotta Zanti. “Basta recarsi nella zona dell’ex carcere – spiega Zanti – per rendersi conto che allo stato di abbandono si aggiunge adesso anche il malcostume di chi ritiene che l’area possa essere adibita a discarica. Considerato che si tratta di un ex carcere nel quale è difficile accedere, è ipotizzabile che gran parte dei rifiuti speciali, soprattutto gli scarti di edilizia – fa presente la consigliera di quartiere – siano il risultato di lavori eseguiti in passato all’interno della stessa area. Non mancano però le “contaminazioni” esterne, essendo presenti anche rifiuti urbani. Bottiglie di plastica e vetro, lattine, brick, una sedia, contenitori di detersivi, una porta, cassette di frutta e verdura e pneumatici. Occorre intervenire subito – ha concluso Zanti – perché si tratta di un edificio storico che attrae l’attenzione dei turisti e la loro delusione, nel vedere lo stato dei luoghi, è una macchia per tutto il centro storico. Ma una simile discarica abusiva rappresenta soprattutto- conclude l’esponente del Pd- un grave disagio dal punto di vista igienico per i residenti della zona che devono fare i conti con odori nauseabondi”. Carlotta Zanti ha presentato un apposito ordine del giorno, discusso e approvato all’unanimità dal consiglio circoscrizionale di Ortigia.

Siracusa. Nuova Acropoli, Operazione Nettuno: 150 volontari impegnati lungo il litorale

Tempo di bilanci per i volontari dell'associazione "Nuova Acropoli", reduci dall'operazione Nettuno 2014. I numeri di quest'anno sono stati resi noti al temrine di un incontro tra i responsabili dell'associazione Massimo Lionti ed Emanuele Salerno, rispettivamente coordinatore regionale e responsabile nazionale dell'Area Volontariato e il comandante in seconda della Capitaneria di Porto, Ernesto Cataldi. Dal 9 al 18 agosto sono stati 150 i volontari che si sono alternati e hanno assicurato la loro presenza al villaggio allestito a Costa del Sole. Gli interventi per domare incendi sono stati 9, in appoggio ai Vigili del fuoco e su richiesta del Dipartimento regionale di Protezione civile; 5 gli interventi ambientali di bonifica del territorio e raccolta rifiuti sugli arenili, mentre gli interventi di primo soccorso di lieve entità sono stati 55 per escoriazioni, punture d'insetti, colpi di calore e ferite. I volontari di "Nuova Acropoli" hanno preso parte anche a interventi pianificati per agevolare lo sgombero di alcune tende da campeggio nelle notti di Ferragosto e San Lorenzo e preso parte a delle ricerche in mare, in supporto alla Guardia Costiera. Quella appena conclusa è stata la ventisettesima edizione dell'"Operazione Nettuno", particolarmente apprezzata dalla Capitaneria di Porto che ha voluto sottolineare il fondamentale contributo dei volontari di Protezione civile su diversi versanti, non ultimo quello legato agli sbarchi di migranti.

Siracusa. Rifiuti ingombranti, Meetup Fare: "Informazioni discordanti confondono i cittadini"

“Poco chiare le regole che riguardano la gestione dei rifiuti ingombranti”. Il “Meetup Fare” del Movimento 5 stelle sollecita l’amministrazione comunale a informare in maniera corretta e inequivocabile i cittadini sulle modalità da seguire per liberarsi di mobili ed altri rifiuti ingombranti. “Tante le testimonianze e le lamentele da parte di cittadini- spiega una nota del “Meetup Fare”- secondo cui quanto scritto nella locandina predisposta dal Comune viene poi smentita dalle informazioni ricevute da parte del numero verde a disposizione dei residenti. Da una parte si dice che il cittadino ha l’obbligo di trasportare i propri rifiuti ingombranti al centro comunale di raccolta, dall’altra gli operatori del numero verde concorderebbero con i cittadini la possibilità di ritirare i rifiuti depositati accanto ad un cassonetto”. Una contraddizione che confonderebbe chi vorrebbe seguire il corretto percorso e non incorrere in alcuna sanzione, secondo quanto spiega la nota del movimento. “Come facciamo- chiede il “Meetup Fare- ad educarci se non sappiamo nemmeno con certezza cosa fare?”.

Autostrada Siracusa-Rosolini, ennesimo fine settimana di "passione".Il Cas: "Ma di notte si circola bene"

Ancora un fine settimana di lunghe code sull’autostrada Siracusa-Gela. La previsione è del Consorzio delle Autostrade Siciliane che annuncia fin da adesso che si tratterà senza alcun dubbio di un week end “da bollino rosso”, l’ennesimo. “Nelle ore di punta la viabilità andrà certamente a rilento- annuncia una nota diffusa nel primo primo pomeriggio dal “Cas”- sulla Messina-Palermo, sulla Messina-Catania e sulla Cassibile-Rosolini”. La ragione è sempre la stessa. “Invariate – spiega infatti il consorzio- le postazioni dei cantieri di manutenzione già segnalate lo scorso fine settimana e i restringimenti e scambi di carreggiata con conseguenze sulla viabilità. Si prevedono possibili tempi di attesa ai caselli di inizio e fine autostrada e in quelli a ridosso delle località turistiche prese d’assalto dai bagnanti”. Non riguarda il tratto della Siracusa-Gela, invece, la questione sciopero degli operatori addetti alla riscossione del pedaggio. “Viabilità scorrevole – spiega il Cas- nelle ore serali e notturne”, fasce orarie poco comode- si perdoni l’ironia- per raggiungere le zone balneari. Ancora divieto di circolazione dei mezzi pesanti nella giornata di domani (sabato) dalle 8 alle 22 e domenica dalle 7 alle 23.

Siracusa. Ok alla realizzazione delle rotatorie sulla 115, rinviato il "si" alla gestione del servizio idrico con Solarino

“Via libera” alla realizzazione delle 3 rotatorie sulla Statale 115 e al piano di alienazione degli immobili di proprietà comunale. Si arena, invece, il punto relativo alla gestione del servizio idrico integrato in forma associata con il Comune di Solarino. Il consiglio comunale è tornato, ieri sera, a riunirsi per affrontare i tre argomenti inseriti nella lista degli ordini del giorno. Tensione, in aula consiliare, nel momento in cui si affrontava la vicenda acqua. Dai banchi dell’opposizione sono stati rilevati diversi aspetti che non consentivano la trattazione dell’argomento. Manca ancora il parere dei Revisori dei conti e la firma dell’assessore Gianluca Rossitto in calce ala delibera di giunta. Ci sarebbero stati, inoltre, altri documenti mancanti. Dopo un primo tentativo, da parte della maggioranza, di andare comunque avanti, una breve riunione tra i consiglieri che sostengono l’amministrazione Garozzo ha spinto alla richiesta, poi approvata, di aggiornare la seduta al prossimo martedì, alle 19, insieme agli altri temi già inseriti in calendario dalla conferenza dei capigruppo. Il passaggio in Consiglio del progetto sulle tre rotatorie, redatto dall’Anas e illustrato in aula dal dirigente comunale del settore Manutenzione, Natale Borgione, è stato chiesto dalla stessa aziende statale. Una procedura che Tanino Firenze, in apertura di confronto, ha stigmatizzato, evidenziando che non si trattava di progetti in variante rispetto al piano regolatore generale. Lo stesso consigliere ha lamentato anche le poche indicazioni di

carattere tecnico fornite all'assemblea. La risposta a Firenze è arrivata dall'assessore alle Infrastrutture, Gianluca Rossitto: il passaggio politico è stato reso necessario, ha spiegato, dalle caratteristiche di una rotatoria, diversa da quelle di solito realizzate. Fabio Rodante ha caldeggiato un confronto ampio sui problemi della viabilità e una scaletta di priorità nelle manutenzioni stradali. Pieno sostegno anche da Salvatore Castagnino e, a nome della commissione Urbanistica, dal presidente Alfredo Foti. Motivo di lamentela, invece, per Alberto Palestro, l'assenza spesso registrata in commissione da parte del segretario, "che ha già preannunciato l'intenzione- ha spiegato Palestro- di voler lasciare l'incarico". Il sindaco, Giancarlo Garozzo ha espresso soddisfazione per il "disco verde" alle rotatorie su via Elorina. "Un'opera da un milione di euro già appaltata – ha detto – ma a costo zero per il Comune e che risolverà uno dei problemi con cui la città fa i conti da sempre, specie nella stagione estiva". A maggioranza è passato il piano di alienazione dei beni immobili comunali. che secondo l'assessore al Patrimonio , Gianluca Scrofani, frutterà alle casse di palazzo Vermexio 2 milioni 424 mila euro. Dibattito acceso dopo che Firenze, seguito poi da Cetty Vinci e Castagnino, ha evidenziato un passaggio della proposta in cui si parlava dell'accensione di un mutuo per agevolare un'eventuale permuta degli immobili con quelli dei privati qualora questi fossero adatti a essere utilizzati come uffici. Immediata la replica dell'assessore Scrofani: si tratta di un punto, ha spiegato, che per mero errore non è stato eliminato dalla proposta finale e che l'Amministrazione è disposta a cancellare. L'incidente è stato superato con la presentazione di un emendamento, primo firmatario Francesco Pappalardo, che cassava la parte contestata.In conclusione, il sindaco Garozzo ha annunciato l'intenzione dell'Amministrazione di chiudere la stagione degli affitti di appartamenti dedicati agli uffici. La proposta di mutuo, ha aggiunto, sarà contenuta nel bilancio di previsione 2014: "Con un prestito di 8 milioni di euro per l'acquisto degli 11 mila

metri quadrati mancanti, risparmieremo sia sulla spesa per gli affitti che rispetto alla realizzazione di nuovo centro direzionale”.Questo l’elenco degli 8 immobili che la Giunta ha deciso di mettere in vendita: un appartamento di 3 vani, piano terra, in via Landolina al prezzo di 140 mila euro; un terreno di 561 metri quadrati in via Lazio, parte dell’area della comunità alloggio per persone con disabilità (224 mila euro); un terreno di contrada Terrauzza (250 mila euro); la sede dell’ex Ente comunale di assistenza di via Serafino Privitera (800 mila euro); tre ex scuole rurali situate rispettivamente in via Avola (360 mila euro), contrada Villa Teresa (180 mila euro) e contrada Torre Andolina (110 mila euro); tre mini appartamenti in via Picherali, per un totale di 120 metri quadrati (360 mila euro).

Siracusa. Corso Gelone, lavori in corso fino a venerdì

Più tempo del previsto per ultimare i lavori di rifacimento del manto stradale di corso Gelone. Il settore Mobilità e Trasporti del Comune ha emesso una nuova ordinanza, a firma del dirigente, Emanuele Fortunato, con cui si sposta al 5 settembre prossimo il termine delle modifiche temporanee al piano di sosta nel viale centrale della città. Fino al prossimo venerdì, dunque, in base a quanto stabilisce la nuova ordinanza, che ne segue una precedente, dell’altro ieri, ogni giorno, dalle 7 alle 17 , in direzione viale Teracati, sarà vietato sostare ai margini della strada, lungo il tratto che da via Agatocle arriva alla rotatoria di viale Paolo Orsi. Vietata anche la sosta sul lato opposto, in direzione via

Catania. Prevista, in caso di violazioni, la rimozione forzata dei veicoli.

Città Giardino. "Mia moglie mi ha fatto le corna e io butto il letto", singolare cartello-sfogo di un marito tradito

Un gesto da condannare, certamente. Una violazione palese, ma anche un'idea per certi versi geniale, una "vendetta" sui generis che ti strappa inevitabilmente un sorriso. Da ieri pomeriggio suscita tanta curiosità a Città Giardino, frazione di Melilli, un cartello attaccato alla testata di un letto abbandonato – come non si dovrebbe fare – accanto ai normali cassonetti.

Una premeditata e (quasi) innocua vendetta d'amore? Il letto sembra anche bello. In legno, color noce, abbandonato accanto ai cassonetti dell'immondizia di via Ancona. Il responsabile del gesto ha voluto spiegare la ragione per cui si è liberato in modo così plateale del suo talamo nuziale. "L'ho buttato perché mia moglie mi faceva le corna su questo letto" è la frase che campeggia sul cartello stampato al pc con caratteri piuttosto grandi, tanto da rendere ben evidente il messaggio.

Uno sfogo, o forse uno scherzo. In tanti cercano di scoprire chi possa esserne l'autore e se davvero, dietro questo piccolo e simpatico "giallo", ci sia una love story finita nel peggiore dei modi. Una cosa è certa: se così fosse, il

presunto cittadino tradito rischia di peggiorare la sua situazione. Potrebbe essere sanzionato per avere abbandonato rifiuti ingombranti per strada. Come dire “cornuto e mazziato”.

Siracusa. Polemiche post consiglio comunale: duro affondo di Penna (Articolo 4) contro l'assessore Rossitto

“Chi non si assume la paternità delle proprie scelte, riconoscendole ufficialmente attraverso la propria firma, dimostra di non essere convinto della loro fondatezza o, peggio, fa emergere immaturità ideologica e amministrativa”. Duro l’affondo del coordinatore cittadino di “Articolo 4”, Gaetano Penna, che punta l’indice contro l’assessore alle Infrastrutture Gianluca Rossitto, alla luce della seduta consiliare di ieri sera, da cui è emersa la mancata firma, da parte dell’esponente della giunta comunale, della delibera riguardante la futura gestione del servizio idrico integrato in forma associata tra i Comuni di Siracusa e Solarino. “Un atteggiamento passivo non condivisibile- per Penna- quello dell’assessore”. Il coordinatore di “Articolo 4” auspica che il “vizio sia sanato in maniera tempestiva e a rendere pubblici i contenuti e i punti del disciplinare che andava allegato allo schema di convenzione e a cui, invece, non si è fatto- chiarisce Penna- ieri non si è fatto alcun riferimento”. L’esponente di “Articolo 4” sollecita un “servizio idrico efficiente, in grado di superare le lacune qualitative del recente passato”. Non lesina, tra le righe,

critiche nemmeno alla segretaria generale del Comune, a cui suggerisce di “prestare più attenzione alle segnalazioni dei consglieri su anomalie formali, visto che è suo compito- conclude Penna- garantire la legalità generale dell’azione amministrativa”.